

BOLOGNA, SACE PRESENTA LE PREVISIONI EXPORT 2015-2018

Meccanica strumentale e agroalimentare: Emilia-Romagna tra i leader nell'export dei settori di punta del Made in Italy

- *Parte dal capoluogo emiliano il Road Show del gruppo assicurativo finanziario italiano specializzato nel sostegno all'internazionalizzazione*
- *Obiettivo: presentare le previsioni export per il 2015-2018 e la Export Map, la "bussola" interattiva che aiuta le imprese a cogliere la domanda dei paesi stranieri più promettenti a confronto con le imprese di una delle regioni a maggior potenziale export (Fava, Gruppo Emmegi, Sica)*

Bologna, 10 giugno 2015 – SACE, il gruppo assicurativo-finanziario che sostiene la crescita e la competitività delle imprese italiane nel mondo, presenta oggi a Villa Zarri (Castel Maggiore) **RESTART**, il Rapporto con le previsioni sui *trend* dell'export italiano per il 2015-2018, con un focus particolare dedicato al tessuto imprenditoriale dell'Emilia-Romagna.

Secondo le previsioni di SACE, le esportazioni italiane di beni cresceranno del 3,9% nel 2015, un tasso doppio rispetto a quello registrato nel 2014 e atteso in progressivo in aumento nel triennio 2016-2018, fino ad attestarsi al 5%.

Un trend positivo di cui beneficeranno le imprese emiliano-romagnole, fortemente orientate all'internazionalizzazione e leader in diversi comparti di punta dell'export Made in Italy, come le tecnologie industriali e la filiera agroalimentare.

“Conosciamo bene il dinamismo dell'Emilia-Romagna e non è un caso che il nostro Road Show sul territorio parta proprio da qui – ha dichiarato **Alessandra Ricci, Chief Business Officer di SACE** -. Nel 2014 gli impegni del gruppo nella regione hanno raggiunto i 2,2 miliardi di euro, e le aziende (soprattutto PMI) che ci hanno scelto come partner per crescere nel mondo hanno raggiunto circa 2 mila unità. Un dato rilevante, che rafforza le nostre previsioni di crescita nel medio-lungo termine”.

“L'internazionalizzazione – ha affermato **Gino Cocchi, Presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Emilia-Romagna** – rappresenta una delle grandi priorità per il rilancio del nostro sistema produttivo e uno degli obiettivi fondanti della politica economica del Paese. Per questo è necessario mettere a disposizione maggiori risorse finanziarie per l'export e gli investimenti esteri e ricercare nuove sinergie tra i vari soggetti di natura pubblica e privata che si occupano di questi temi, mettendo anche in campo strumenti innovativi come le garanzie a supporto dei finanziamenti e dei bond a sostegno dell'export.”

A confronto con le imprese del territorio, nel corso dell'evento SACE ha presentato la nuova Export Map (www.sace.it/exportmap), una “bussola” per identificare i mercati che presentano le migliori opportunità per le eccellenze dell'export italiano e emiliano-romagnolo in particolare.

SACE offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 74 miliardi di operazioni assicurate in oltre 189 paesi, il gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.

Per quest'ultimo, SACE associa il miglior potenziale a Stati Uniti ed Europa occidentale per i comparti dell'agroalimentare, Africa sub-sahariana e Sud-Est asiatico per la meccanica strumentale, Messico per i mezzi di trasporto e Canada per la componentistica *automotive*; Arabia Saudita, Emirati Arabi e Corea del Sud per il tessile e abbigliamento soprattutto dell'alto di gamma.

Emilia-Romagna: i trend dell'export secondo SACE

Con una crescita delle vendite estere del 4,2% nel 2014 e prospettive altrettanto positive per l'anno in corso, l'Emilia-Romagna è tra le regioni italiane a maggior potenziale export.

Primo settore, la meccanica strumentale che pesa per oltre il 30% dell'export della regione (per un valore totale di circa 16 miliardi di euro), in cui i distretti delle macchine per l'imballaggio di Bologna, dei macchinari agricoli di Reggio Emilia e Modena e della trasformazione alimentare di Parma danno una forte contributo; seguono le esportazioni dei mezzi di trasporto (+10% nel 2014) e di tessile e abbigliamento (+5%).

Ottime performance soprattutto nel settore alimentare e bevande con una quota export del 16,2% sul totale. Proprio al comparto dei beni agricoli e alimentari il Rapporto di SACE associa le migliori opportunità, con una previsione di crescita media del 6,5% tra il 2016 e il 2018 per i beni alimentari e bevande, superiore agli altri comparti dei beni di consumo (+5,3% nel medesimo periodo), ai beni di investimento (+5,2%) e ai beni intermedi (+3,9%)

In questo comparto l'Emilia-Romagna è tra le sette regioni top in Italia (insieme a Lombardia, Campania, Toscana, Veneto, Piemonte e Trentino-Alto Adige) che rappresentano circa l'85% dell'export agroalimentare nazionale.

Insieme alla Lombardia è leader nelle vendite estere di carni, salumi e formaggi: nelle carni e salumi l'Emilia-Romagna ha una quota del 41% e la Lombardia del 22%, mentre nei formaggi la Lombardia pesa per il 41% e l'Emilia-Romagna per il 22%. In entrambi i casi influisce molto la performance positiva dei distretti, come ad esempio quelli di Parma, Reggio Emilia e Modena.

È inoltre il terzo esportatore nazionale di pasta (con 479 milioni di euro di export e una quota del 14%), conserve (con 500 milioni di euro di esportazioni e una quota del 16%), dolci & caffè (con una quota del 19% e oltre un miliardo di euro di vendite estere) e olio (177 milioni di euro e una quota del 9%).

SACE in Emilia-Romagna: esempi di operazioni

SACE è presente nella regione con l'ufficio di Modena che segue le imprese di Emilia-Romagna e Marche e dove lavora in stretta collaborazione con Confindustria Emilia-Romagna. Nell'ultimo anno SACE ha sostenuto, anche attraverso iniziative mirate su Paesi e settori in sinergia con EXPO 2015, le imprese locali prevalentemente dei settori agroalimentare, meccanica strumentale, tessile e abbigliamento.

Agroalimentare e Food Machinery

Ferrarini. SACE ha garantito un finanziamento del valore complessivo di 5 milioni di euro destinato a sostenere le esportazioni di Ferrarini, nota azienda di Reggio Emilia attiva nella lavorazione e commercio di carni insaccate e alimentari.

Fava. SACE ha assicurato le forniture di macchinari per la produzione della pasta, realizzate dalla società Fava di Cento (Ferrara) in Serbia, Russia e Madagascar, per un valore complessivo di oltre 6 milioni di euro.

Argo Tractors. SACE ha assicurato la fornitura di 32 trattori realizzati da Argo Tractors in Paraguay per un totale di 860 mila euro. Argo Tractors, azienda di Fabbrico (Reggio Emilia), è leader nella meccanizzazione agricola e esporta i suoi prodotti in tutto il mondo.

Meccanica strumentale e tecnologie industriali

Comecer. SACE ha emesso un Advance payment bond a favore di Comecer per la fornitura di una linea di produzione di farmaci del valore di circa 8 milioni di euro. L'azienda romagnola è

attiva nella gestione automatica di radio-farmaci e delle celle schermate per l'industria della medicina nucleare e nella produzione di applicazioni per l'isolamento radioattivo.

Micoperi. SACE ha garantito nel 2014 finanziamenti del valore complessivo di 55 milioni di euro a favore di Micoperi, azienda di Ravenna specializzata in progetti off-shore, destinati a sostenere le forniture per la realizzazione di oleodotti in Egitto e nel Golfo del Messico.

SACMI. SACE vanta una collaborazione ormai trentennale con il gruppo emiliano leader mondiale nella produzione di impianti e macchinari per la ceramica, per il packaging, per lo stampaggio a iniezione della plastica e per il food&beverage. Nel 2014 SACE ha assicurato forniture del Gruppo SACMI per un importo complessivo di 31 milioni di euro. SACMI è presente in 26 Paesi ed esporta i suoi prodotti in tutto il mondo.

Sica. SACE ha assicurato le forniture di macchinari per la lavorazione di tubi in plastica di SICA, la società di Alfonsine (Ravenna) attiva da oltre 50 anni, che esporta i suoi prodotti in tutto il mondo. Nel 2014, le forniture assicurate con SACE, prevalentemente tramite il canale online, ammontano a oltre 2 milioni di euro e riguardano mercati come la Turchia, il Messico e il Brasile.

Usco. SACE ha garantito un finanziamento complessivo di 5 milioni di euro a favore di Usco, gruppo modenese attivo nel settore dei ricambi e accessori per macchine da costruzione e movimento terra. Il finanziamento è destinato a sostenere partecipazioni a fiere internazionali, investimenti in Ricerca e Sviluppo e nuove aperture in Cina, Dubai e Miami.

Arredamento, Abbigliamento, e-commerce

Club House Italia. SACE ha garantito un finanziamento di 1 milione di euro destinato all'apertura di uno showroom a Londra di Club House Italia, società di Forlì, attiva nella realizzazione di mobili di alta gamma.

Grey Mer. SACE ha garantito un finanziamento del valore complessivo di 500 mila euro a favore di Grey Mer, società di San Mauro Pascoli (FC), attiva nel settore della moda. Il finanziamento è destinato a sostenere i piani di sviluppo internazionali di Grey Mer, in particolare: costi promozionali e pubblicitari, Ricerca e Sviluppo e la partecipazione a fiere internazionali.

Yoox. SACE ha garantito un finanziamento da 50 milioni di euro a favore di Yoox, società bolognese specializzata nella vendita di abbigliamento online. Il finanziamento è destinato a sostenere il piano investimenti 2014-2016 che prevedono un ampliamento della piattaforma e-commerce.

Altri settori

Cooperativa Muratori e Cementisti – CMC di Ravenna. SACE ha assicurato un finanziamento da 130 milioni di euro erogato al governo angolano per la realizzazione, da parte di CMC, gruppo attivo nel settore dei grandi progetti infrastrutturali, del tratto autostradale Luanda-Soyo.

Italtrend. SACE ha assicurato una fornitura di attrezzature per il sito archeologico di Saqqara e per il Museo Egizio del Cairo da parte dell'emiliana Italtrend, per un valore di 1,5 milioni di euro.

Servizi Italia. SACE ha garantito un finanziamento da 10 milioni di euro per sostenere i piani di crescita nel mercato brasiliano di Servizi Italia, società con sede a Castellina di Soragna (Parma), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere.

Contatti

Ufficio Stampa
Tel. +39 06 6736 888
ufficio.stampa@sace.it

Senior Press Officer
Maddalena Cavadini
Mob. +39 366 6087836
m.cavadini@sace.it

Press Officer
Valeria Meuti
Tel. 06 6736 595
v.meuti@sace.it